



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"

80058 - Torre Annunziata - Via Roma Trav. Siano

Tel. (081) 861 53 70 - Fax (081) 862 64 31-C.F.82006730632

Sito Web: www.marconi.edu.it - e-mail: nais08900c@istruzione.it - nais08900c@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA: **DIRITTO ED ECONOMIA**

CLASSE: **I BGM**

INDIRIZZO: **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

A.S. **2022/2023**

ORE TOTALE ANNO: **33**

ORE SETTIMANALI: **1**

1. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Come operazione di Accoglienza si prevedono le seguenti attività (indicare con una X le attività utilizzate):	
X	Conoscenza della Classe
X	Presentazione del Programma
X	Indicazione Metodologia di Studio da seguire
	Altro (specificare:)

2. SITUAZIONE DI PARTENZA (tracciare un breve profilo della classe)

La classe è composta da vari alunni di estrazione socioculturale non omogenea. Alcuni sono molto vivaci; essi mostrano un bagaglio di conoscenze e abilità eterogeneo. Un gruppo di loro partecipa alla lezione e mostra interesse, in particolare verso argomenti nuovi e attuali, mentre un altro gruppo sembra disinteressato all'apprendimento.

3. STRUTTURA DELLA PROGRAMMAZIONE

Indicare quali Unità Didattiche saranno coinvolte nell'Unità di Apprendimento (obbligatorie per il Primo Biennio degli indirizzi Professionali).

Unità Didattica 1: Le norme giuridiche			Periodo (mese)	Ore
Competenze:	Contenuti/conoscenze:	Abilità:	settembre-ottobre	6
Analizzare e comprendere le caratteristiche delle norme giuridiche, cogliendo le differenze esistenti con le norme sociali.	Conoscere le caratteristiche delle norme giuridiche.	Saper distinguere le norme giuridiche dalle norme sociali.		
Unità Didattica 2: Le fonti del diritto			Periodo (mese)	Ore
Competenze:	Contenuti/conoscenze:	Abilità:	novembre-dicembre	8

Analizzare e comprendere le diverse fonti del diritto e la distinzione tra fonti scritte e fonti non scritte. Analizzare e comprendere criteri di risoluzione di conflitti tra norme giuridiche.	Conoscere le diverse fonti del diritto. Conoscere i criteri usati per risolvere i conflitti tra norme giuridiche.			
Unità Didattica 3:Le persone fisiche			Periodo (mese)	Ore
Competenze:	Contenuti/conoscenze:	Abilità:	Gennaio-febbraio	7
Analizzare e comprendere i soggetti del diritto. Analizzare e comprendere la capacità giuridica e la capacità di agire.	Conoscere le persone fisiche e le persone giuridiche. Conoscere la capacità giuridica e la capacità di agire e le forme di limitazione di quest'ultima.	Saper distinguere il concetto di persona fisica da quello di persona giuridica. Saper distinguere la capacità giuridica da quella di agire.		
Unità Didattica 4:Il matrimonio			Periodo (mese)	Ore
Competenze:	Contenuti/conoscenze:	Abilità:	marzo	4
Analizzare e comprendere l'istituto del matrimonio, la separazione, il divorzio.	Conoscere il matrimonio e le forme di cessazione dei suoi effetti	Saper individuare le forme di matrimonio e le modalità di cessazione dei suoi effetti.		
Unità Didattica 5:Noi e l'economia			Periodo (mese)	Ore
Competenze:	Contenuti/conoscenze:	Abilità:	aprile	4

Analizzare e comprendere i bisogni, i beni e i servizi. Analizzare e comprendere i soggetti del sistema economico e le relazioni esistenti tra loro.	Conoscere i concetti di bisogno, bene e servizio. Conoscere i soggetti del sistema economico. Conoscere le relazioni tra i soggetti economici.	Saper cogliere le differenze tra i vari tipi di bisogno. Saper comprendere i concetti di bene e servizio. Saper individuare i soggetti del sistema economico. Saper cogliere le relazioni tra i soggetti economici.		
Unità Didattica 6: I sistemi e i soggetti			Periodo (mese)	Ore
Competenze:	Contenuti/conoscenze:	Abilità:	maggio	4
Analizzare e comprendere i diversi sistemi economici. Analizzare e comprendere i concetti di ricchezza, reddito e patrimonio. Analizzare e comprendere i concetti di consumo e risparmio. Analizzare e comprendere i soggetti economici.	Conoscere i vari sistemi economici. Conoscere i concetti di ricchezza, reddito e patrimonio. Conoscere i concetti di consumo e risparmio. Conoscere i soggetti economici.	Saper distinguere diversi sistemi economici. Saper individuare i concetti di ricchezza, reddito, patrimonio, consumo e risparmio. Saper individuare il ruolo delle famiglie, delle imprese e dello Stato nell'economia.		

4. METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche (indicare con una X quelle utilizzate):			
X	Lezione frontale	X	Didattica Laboratoriale
	Lezione/Applicazione		Scoperta guidata

X	Lezione multimediale (Utilizzo LIM, di PPT, ecc.)	X	Problem solving
X	Lezione Interattiva	X	Peer Tutoring
	Flipped Classroom	X	Brain Storming
X	Cooperative Learning		Altro (Specificare:)

5. STRUMENTI

Durante l'anno scolastico saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici (indicare con una X quelli utilizzati):			
X	Libri di Testo cartacei o digitali	X	Internet
X	Testi di Consultazione		Software Applicativi
X	Dispense, Schemi, Mappe Concettuali	X	Quotidiani
	Videolezioni	X	Laboratori
X	LIM	X	PC
X	Supporti Multimediali		Altro (Specificare:)

6. TIPOLOGIE E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA

PROVA	TIPOLOGIE		PROVA	TIPOLOGIE	
SCRITTA	X	Analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema	GRAFICA		Tavola di disegno tecnico
	X	Traduzione			Progetto
	X	Problemi e/o esercizi			Altro (Specificare:)
	X	Prove strutturate o semistrutturate	ORALE	X	Interrogazione
	X	Test		X	Discussione guidata
	Relazione	X		Domande flash	
PRATICA		Attività di Laboratorio		X1	Interventi durante la lezione
		Relazione Tecnica			Altro (Specificare:)
		Attività Motoria			

NUMERO PROVE PER QUADRIMESTRE (almeno 3 in totale)			
SCRITTA	ORALE	PRATICA	GRAFICA
1	2		

7. VALUTAZIONE (Indicare come si struttura la fase di valutazione)

La valutazione iniziale, rilevata mediante osservazioni sistematiche finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute, effettuate nella prima parte dell'anno scolastico, delinea la situazione di partenza degli alunni e ne individuerà i bisogni ai fini della progettazione del curriculum.

La valutazione intermedia, effettuata attraverso prove di verifica in itinere, rileverà le modalità di

apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra e sarà predominante per la predisposizione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento.

La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, terrà conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano scolastico, sia sul piano cognitivo, dal processo di maturazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto dei criteri comuni. In particolare, per gli alunni svantaggiati si terrà conto, in primo luogo delle significative modificazioni comportamentali e, successivamente, del conseguimento di conoscenze sia pure elementari, nonché dell'acquisizione di abilità e competenze essenziali.

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA MATERIA

VOTO

LIVELLI

9/10 In contesti variabili coordinando il lavoro di altri, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisite riconoscendone le specifiche caratteristiche adottando comportamenti funzionali al conseguimento dei risultati. Possiede una preparazione organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

8 In modo autonomo e originale, l'alunno applica e padroneggia le conoscenze acquisite, le elabora e le utilizza autonomamente valutando in modo critico contenuti e procedure e adeguando il proprio comportamento alle circostanze.

7 Con un orientamento generale e preliminare da parte del docente, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali, individuandone le caratteristiche fondamentali e gli elementi costitutivi, l'alunno organizza strumenti e risorse per la soluzione di un problema

6 In contesto guidato e strutturato, raccoglie dati provenienti dall'osservazione diretta e indiretta. Produce semplici rappresentazioni, classificazioni e generalizzazioni per riconoscere il modello di riferimento. Riconosce e definisce i principali aspetti delle procedure

5 Pur avendo parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in contesti reali, il livello delle conoscenze acquisite è incompleto. Le carenze indicate non sono, però, di gravità tale da impedire con interventi adeguati un recupero completo delle competenze.

2/4 Non ha raggiunto il livello minimo delle competenze previste, l'alunno commette errori significativi anche in prove semplici e si esprime in modo improprio e scorretto. Le carenze possono pregiudicare il proseguimento degli studi

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Durante l'anno scolastico le modalità di Recupero, Sostegno, Potenziamento ed approfondimento saranno le seguenti (indicare con una X quelli utilizzati).	
X	Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti da recuperare
	Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento ed approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma.
X	Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia
X	Corsi di Recupero attraverso materiale fornito dal docente
X	Sportelli didattici in orario pomeridiano
X	Progetti per il recupero e per le eccellenze eventualmente proposti
	Altro (Specificare:)

Indicare quando si svolgerà l'attività di Recupero e Sostegno (indicare con una X)	
	Al termine di ogni Unità Didattica

	Al termine di ogni Bimestre
	Al termine del Primo Quadrimestre
X	In Itinere
	Altro (specificare)

Torre Annunziata, 30 / 10 / 2022

Firma del Docente

Imma Pizzoi